

PADANIA ACQUE S.p.A.
Sede legale: Via del Macello, 14 - CREMONA
Capitale Sociale interamente versato Euro 33.749.473,16
Codice Fiscale - P.IVA e n. Iscrizione al Registro Imprese di Cremona 00111860193
R.E.A. di Cremona n. 133186

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
LUNEDÌ 24 MAGGIO 2021 - ORE 17⁰⁰
2^ CONVOCAZIONE
PROSEGNO DELLA SEDUTA RINVIATA DI MERCOLEDÌ 19 MAGGIO 2021

L'anno 2021 (duemilaventuno), giorno lunedì 24 (ventiquattro) del mese di maggio, presso CremonaFiere – Sala Stradivari (Piazza Ennio Zelioli Lanzini 1 - Cremona), si è nuovamente riunita l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società, così come disposto nella seduta del 19.05.2021, regolarmente convocata con Prot. N: PAD/U/2021/0004227 del 19.04.2021, ai sensi di legge e di Statuto via PEC in data 19.04.2021, per discutere e deliberare sul seguente punto all'Ordine del Giorno:

2. NOMINA ORGANO AMMINISTRATIVO DI PADANIA ACQUE S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 2383 C.C. E SUCCESSIVI: VALUTAZIONI, INDIRIZZI E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI.

Per il Consiglio di Amministrazione di Padania Acque S.p.A. sono presenti: il Presidente dott. Claudio Bodini, il Vicepresidente e Amministratore Delegato Alessandro Lanfranchi ed il Consigliere Simone Agazzi.
Per il Collegio Sindacale sono presenti Marco Todeschini, Presidente, Veronica Grazioli e Andrea Bignami, Sindaci Effettivi.

Sono presenti in Assemblea, in proprio o per delega, un totale di n. **64.569.180** azioni pari al **99,49%** del Capitale Sociale (allegato "A" per "capitale presente" ed allegato "B" per risultati votazioni). Tutti i Soci intervenuti sono regolarmente iscritti al Libro Soci ed hanno le proprie azioni depositate presso la sede della Società.

Quale Assemblea di rinvio, a norma dello Statuto, mantiene la presidenza dell'Assemblea il dott. Claudio Bodini il quale, con il consenso dei presenti, conferma nel ruolo di segretario il Direttore Generale di Padania Acque, dott. Stefano Ottolini, che accetta e conferma, anche per la presente seduta di proseguo la presenza dei primi riporti aziendali e dei dipendenti di Padania Acque S.p.A. funzionali allo svolgimento dei lavori.

Nel merito, nessun Socio presente esprime parere contrario rispetto alla permanenza dei suddetti.

Il Presidente constata e dà atto che si è provveduto, già nella seduta del 19.05.2021, a tutti gli adempimenti di legge e di Statuto e, dopo aver rammentato che l'Assemblea è stata già regolarmente convocata e costituita in 2° convocazione in data 19 maggio u.s., dichiara aperta la seduta di proseguo odierna.

I lavori assembleari vengono audio registrati.

Il Presidente dott. Claudio Bodini, verificato che i presenti in sala hanno adottato tutte le prescrizioni di sicurezza disposte dalle competenti Autorità in ragione della contingente epidemia del virus Sars-Cov-2, dà

avvio alla trattazione del punto rinviato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2374 c.c. in data 19.05.2021 e oggi in trattazione per le deliberazioni conseguenti.

OGGETTO 2

NOMINA ORGANO AMMINISTRATIVO DI PADANIA ACQUE S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 2383 C.C. E SUCCESSIVI: VALUTAZIONI, INDIRIZZI E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Il Presidente dott. Claudio Bodini ricorda, come già esposto il 19.05.2021, quanto previsto dall'art. 2383 c.c., secondo comma, ovvero: *"Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica"*.

Si rende quindi necessario procedere al rinnovo dell'Organo Amministrativo della Società ai sensi dell'art. 2383 c.c. e di Statuto. In particolare, quest'ultimo all'art. 22 – ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA – riserva all'Assemblea la nomina e la revoca dell'Organo Amministrativo, con nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione nell'ipotesi di organo collegiale e la determinazione del compenso spettante complessivamente ai componenti dell'Organo Amministrativo.

Inoltre, il Presidente richiama l'art. 11 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (G.U. 8 settembre 2016, n. 210) - come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (G.U. 26 giugno 2017, n. 147). Tale Decreto all'art. 11, comma 2, sancisce che *"L'Organo Amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico"*. Tuttavia, il comma 3 del medesimo articolo prevede che *"L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15."*

... OMISSIS ...

... OMISSIS ...

... OMISSIS ...

... OMISSIS ...

Non essendoci altri interventi, il Presidente invita l'Assemblea ad esprimersi in merito al punto posto all'ordine del giorno, procedendo alla votazione relativa alla nomina dell'Organo Amministrativo secondo le indicazioni formulate dal Sindaco Bongiovanni, indicando previamente la struttura amministrativa che la stessa intende adottare:

Azioni presenti n. 64.569.180= 99,49 %

quorum deliberativo n. 32.284.591

L'Assemblea

~~ANNULLATO~~

- richiamato l'art. 11 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (G.U. 8 settembre 2016, n. 210) - come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (G.U. 26 giugno 2017, n. 147),
- ritenuto che per Padania Acque S.p.A. sussistano le specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa di cui al richiamato articolo 11 che permettono all'Assemblea della Società di disporre che la stessa sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri e, in particolare, che:
 1. la frammentazione del capitale sociale, distribuito tra 111 soci, con quota massima in capo ad un singolo Socio pari all'11,21%, richieda un Organo Amministrativo collegiale, il più possibile rappresentativo delle diverse istanze degli azionisti;
 2. l'estensione territoriale, caratterizzata da una superficie di 1.770 chilometri quadrati che sviluppano su un asse di circa 100 chilometri di lunghezza, e la variabilità geomorfologica della regione, che si riflettono in una significativa diversificazione spaziale delle criticità infrastrutturali, richiedano altresì un Organo Amministrativo collegiale, il più possibile rappresentativo delle istanze dei diversi territori;
 3. il percorso di aggregazione che ha visto la costituzione del gestore unico a dicembre 2015, superando circa 100 gestioni (tra industriali ed in economia) ed altrettanti sistemi di governance, ha già portato significativi benefici in termini di contenimento dei costi degli Organi Amministrativi e, più in generale, dei costi operativi;
- considerato che le esigenze di contenimento dei costi di cui al richiamato articolo 11 risultano ampiamente soddisfatte come dimostrano:
 1. il bilancio consuntivo 2020, che presenta costi operativi pari a 33,3 milioni di euro, in diminuzione di oltre 2,1 milioni di euro rispetto al 2019 (-6,0%);
 2. i costi del Consiglio di Amministrazione, che sono stati costantemente conformi alle norme applicabili, sia in termini complessivi che per i singoli amministratori;
 3. la tariffa media, che, come rilevato da Cittadinanzattiva (SERVIZIO IDRICO – INDAGINE ANNUALE SU COSTI, QUALITÀ E TUTELE - giugno 2020) relativamente alle tariffe 2019 calcolate in base ad una bolletta media di 192mc, è pari a 1,73 euro/mc, contro i 2,26 euro/mc della media nazionale, nonché gli 1,99 euro/mc della media del nord Italia, e che quindi risulta inferiore non solo alle medie di mercato ma, soprattutto, è inferiore a quelle rilevate negli ambiti territoriali del nord Italia;
- anche in virtù dei punti di forza sopraccitati, la Società, il 24 marzo 2021, ha rinegoziato il contratto di finanziamento in essere, ampliandolo per 18 milioni di euro – portandolo quindi da 116,5 a 134,5 milioni di euro –, nonché allungandone la scadenza dal 2029 al 2037, per sostenere la realizzazione di un piano di investimenti complesso e che con 84 milioni di euro in 4 anni si attesta su 58 euro per abitante all'anno, contro i 40 euro per abitante all'anno mediamente rilevati tra le aziende del SII in Italia;

Azioni favorevoli	n. 64.105.882	pari al 99,28 %del capitale presente
Azioni contrarie	n. 0	pari al 0 % del capitale presente
Azioni astenute	n. 463.298	pari al 0,72 % del capitale presente (Comune di Stagno Lombardo)

delibera

1. di disporre, confermando le motivazioni esplicitate in premessa, che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, conferendo contestualmente al Direttore Generale l'incarico di curare gli incumbenti di cui all'art. 11, comma 3, D.Lgs.175/2016;
2. di nominare, formulando l'indirizzo di mandato di cui in premessa, quali membri del nuovo Consiglio di Amministrazione di Padania Acque S.p.A. per il triennio di esercizio 2021 – 2022 – 2023 e, comunque, fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023, i signori:
 - Cristian Chizzoli, _____, con il ruolo di Presidente,
 - Alessandro Lanfranchi, _____,
 - Bruno Paggi, _____,
 - Luana Piroli, _____,
 - Francesca Scudellari, _____,
3. di confermare, nelle more dell'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 11, comma 7, D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", l'importo di Euro 95.000,00 quale ammontare complessivo dei compensi del Consiglio di Amministrazione, coerenti con il regime vincolistico di cui al D.L. 95/2012 e s.m.i, che rimane in vigore fino all'emanazione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze avente a oggetto, per le società a controllo pubblico, la definizione di *"indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società"*;
4. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 2389 del Codice civile, il Consiglio di Amministrazione, fermo restando l'ammontare complessivo di cui al precedente punto 3, procederà, sentito il parere del Collegio Sindacale, a determinare la remunerazione di ciascun componente in relazione alle rispettive funzioni e deleghe.

A seguito della deliberazione assunta, chiede di poter intervenire Alessandro Lanfranchi, confermato tra gli amministratori in carica anche per il triennio 2021-2023.

Il sig. Alessandro Lanfranchi sente di dovere e volere ringraziare tutti i presenti per la fiducia che è stata riposta ed è stata, conseguentemente, espressa, ancora una volta nei confronti della sua persona. Fa presente che il programma presentato dal Sindaco Bongiovanni e condiviso dall'Assemblea è certamente un programma ambizioso e molto impegnativo, ma la Società farà tutto quanto il possibile per raggiungere ogni obiettivo ivi indicato.

Ringrazia tutti gli amministratori uscenti per il lavoro svolto insieme in questi anni con i quali, in modo leale e con l'unica finalità di far crescere la Società, abbiamo lavorato in questi anni.

Il Dott. Claudio Bodini, Presidente uscente, ringrazia tutti i presenti e, in modo sentito, augura al nuovo Consiglio di Amministrazione un buon lavoro, auspicando che si prosegua a lavorare anche sul profilo

reputazionale della Società. Si dichiara orgoglioso di essere stato a servizio della cittadinanza e ringrazia ancora tutti.

Non avendo altro su cui discutere e deliberare, constatato che nessun Socio chiede ulteriormente la parola, alle ore 18¹⁰ il Presidente dott. Claudio Bodini dichiara la seduta assembleare chiusa.

Della seduta viene redatto e sottoscritto il presente verbale.

Il Segretario
Stefano Ottolenghi

Il Presidente
Claudio Bodini